



FONDAZIONE

Cassa di Risparmio di Gorizia

SESSIONE EROGATIVA GENERALE

Obiettivo generale:
Benessere e sostenibilità sociale
Settore di intervento:
Volontariato, filantropia e beneficenza

*Importo
disponibile*

*Volontariato,
filantropia e
beneficenza:*

*Euro
60.000*

*Apertura termini
domande online*

1° marzo 2024

*Chiusura termini
domande online*

**ore 12.00 del
15 aprile 2024**

La presente sessione erogativa generale è rivolta a richieste relative ad attività o iniziative che sono state avviate o saranno avviate nel corso del 2024.

OGGETTO DELLO STRUMENTO EROGATIVO

La Fondazione sostiene, tramite le sessioni erogative generali, le **iniziative locali** e l'**attività ordinaria** di associazioni e istituzioni non-profit del territorio.

La presente sessione erogativa generale, in linea con le priorità individuate dal Documento Programmatico Previsionale 2024, è destinata a iniziative e attività del **settore Volontariato, filantropia e beneficenza**. La presente Sessione erogativa generale persegue l'obiettivo generale previsto dal Documento Programmatico Previsionale 2024 "**Benessere e sostenibilità sociale**".

OBIETTIVI E PROGETTI/ATTIVITÀ AMMESSI

Le risorse a disposizione della presente sessione erogativa sono destinate al finanziamento:

- di **iniziative locali di tipo sociale**;
- dell'**attività ordinaria di associazioni e istituzioni**.

All'interno della richiesta dovrà essere indicato il carattere dell'iniziativa (iniziativa/progetto o attività ordinaria dell'associazione/istituzione).

I progetti devono, in ogni caso, essere in linea con gli indirizzi, le priorità e gli obiettivi della Fondazione, espressi nel Documento di Programmazione Pluriennale 2023-2025 e nel Documento Programmatico Previsionale 2024.

In particolare, devono perseguire almeno uno dei seguenti obiettivi:

- migliorare le condizioni di vita e favorire l'integrazione delle categorie sociali più deboli;
- sostenere le iniziative di aggregazione giovanile e ricreative a favore di bambini e ragazzi;
- promuovere iniziative che favoriscano lo scambio, anche di competenze, tra generazioni, in grado di migliorare il benessere sia giovanile sia della popolazione "tardo adulta";
- stimolare la creazione di modelli imprenditoriali che valorizzino le competenze dei singoli e favoriscano l'inclusione di persone e famiglie in difficoltà economica;
- favorire un processo di ripensamento del sistema del welfare, in un'ottica innovativa e sperimentale;
- prevenire le condizioni di disagio socio culturale;
- sostenere interventi di prossimità e azioni di supporto rivolte a persone fragili e in condizione di difficoltà.

Si precisa che all'atto dell'inserimento della domanda l'ente richiedente è tenuto a indicare l'obiettivo o gli obiettivi che si prefigge di realizzare con il proprio intervento, oltre agli strumenti e agli indicatori che intende utilizzare per misurare il raggiungimento degli stessi obiettivi.

PROGETTI/ ATTIVITÀ ESCLUSI

Al fine della presente Sessione Erogativa Generale, sono escluse le seguenti richieste di contributo:

- relative ad ambiti di intervento e obiettivi diversi da quelli indicati nel paragrafo "Obiettivi e progetti/attività ammessi";

- di natura commerciale, lucrativa o che producano una distribuzione di profitti;
- non complete della documentazione obbligatoria.

AMBITO TERRITORIALE E DURATA

L’iniziativa oggetto di contributo dovrà attuarsi prevalentemente nel territorio della ex provincia di Gorizia, e comunque come meglio specificato al punto 1.2 “Ambito territoriale di intervento” del vigente Regolamento per il perseguimento delle finalità istituzionali.

L’iniziativa deve avviarsi nel corso del 2024.

Si specifica che, con avvio dell’iniziativa, si intende l’avvio delle fasi di progettazione e organizzazione, precedenti all’inizio del progetto o dell’attività.

SOGGETTI AMMESSI E SOGGETTI ESCLUSI

La partecipazione alla presente sessione erogativa generale è riservata in via esclusiva a enti:

- che siano organizzati e formalmente costituiti, per atto pubblico o registrato o per scrittura privata autenticata;
- che operino stabilmente da almeno due anni nel settore “Volontariato, filantropia e beneficenza”;
- che comprovino le loro esperienze, competenze e conoscenze nell’ambito del progetto proposto, al fine di garantire la realizzazione e sostenibilità dello stesso;
- le cui attività siano direttamente collegate agli scopi istituzionali della Fondazione.

Sotto il profilo soggettivo, possono proporre iniziative alla Fondazione:

- a) soggetti pubblici, enti del terzo settore di cui all’art. 4, comma 1, del d.lgs. 3 luglio 2017 n. 117 iscritti al Registro unico nazionale del terzo settore (RUNTS);
- b) cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991 n. 381;
- c) imprese sociali di cui al d.lgs. 3 luglio 2017, n.112;
- d) cooperative che operano nel settore dello spettacolo, dell’informazione e del tempo libero;
- e) altri soggetti di carattere privato senza scopo di lucro, con o senza personalità giuridica, che promuovano lo sviluppo economico o perseguano scopi di utilità sociale nel territorio di competenza della Fondazione per iniziative o progetti riconducibili ad uno dei settori di intervento statutari.

Si ritengono non ammessi i soggetti esclusi dagli interventi della Fondazione come indicato al punto 5.2 del vigente Regolamento per il perseguimento delle finalità istituzionali.

La Fondazione si riserva la facoltà di escludere enti e organizzazioni che, avendo già beneficiato precedentemente del contributo della Fondazione, non abbiano adempiuto agli impegni presi.

PROGETTI IN RETE E PARTENARIATI

I progetti possono essere realizzati da un soggetto singolo o da più enti **in partenariato o in rete**.

Si considerano progetti in rete o partenariati, quelli che prevedono la presenza di **almeno tre partner, oltre all’ente capofila**.

Della sussistenza dell'**accordo di partenariato o di rete** deve essere fornita **idonea attestazione scritta**, in assenza della quale gli accordi non verranno riconosciuti.

In ciascun accordo di partenariato o di rete dovrà essere indicato l'ente capofila del partenariato o del progetto in rete, che dovrà corrispondere all'ente richiedente il contributo alla Fondazione.

In relazione a ogni ente partner, il capofila è tenuto a dichiarare, in fase di compilazione della richiesta di contributo, nell'apposita sezione della procedura e nell'accordo di partenariato o di rete, se trattasi di:

- **partner co-beneficiario**: che beneficerà di una quota del contributo eventualmente concesso dalla Fondazione al soggetto capofila per la realizzazione del progetto/iniziativa;
- **partner non co-beneficiario**: che non beneficerà di una quota del contributo eventualmente concesso dalla Fondazione al soggetto capofila per la realizzazione del progetto/iniziativa.

Si precisa che il soggetto **partner co-beneficiario** deve possedere e rispettare gli stessi requisiti di ammissibilità dell'ente capofila, indicati nel vigente Regolamento per il perseguimento delle finalità istituzionali e nella sezione "SOGGETTI AMMESSI ED ESCLUSI" della presente Sessione Erogativa Generale.

SPESE AMMISSIBILI E SPESE NON AMMISSIBILI

Per il presente strumento erogativo, sono considerate ammissibili – ai fini della rendicontazione del progetto e a contributo – le spese, inerenti il progetto o iniziativa oggetto di contributo, considerate tali come da Manuale di Rendicontazione in vigore, e comunque coerenti con gli obiettivi dello strumento erogativo.

Parimenti, sono considerate non ammissibili – ai fini della rendicontazione del progetto e a contributo – le spese indicate come tali dal Manuale di Rendicontazione.

Inoltre, per la presente sessione erogativa, sono giudicate non ammissibili a contributo le ulteriori seguenti spese:

- spese per interventi di costruzione, ristrutturazione e manutenzione di strutture e impianti;
- borse di studio o altre forme di premialità attivate in proprio da enti o associazioni;
- spese per l'acquisto di materiali e attrezzature non strettamente funzionali alle attività dell'ente o al progetto;
- spese per corsi di formazione;

BUDGET DELLO STRUMENTO EROGATIVO, CONTRIBUTI E CO- FINANZIAMENTI

La dotazione complessiva della presente sessione erogativa è di Euro 60.000.

Il contributo minimo richiedibile è pari a Euro 1.000 e il contributo massimo richiedibile a Euro 5.000 per singola richiesta.

Si ricorda che, come previsto dal “Regolamento per il perseguimento delle finalità istituzionali”¹, “Qualora un progetto [beneficiario di contributo da parte della Fondazione] sia stato modificato² senza la preventiva autorizzazione della Fondazione o abbia subito una riduzione dei costi preventivati, il contributo non viene erogato o viene ridotto in percentuale ai costi effettivamente sostenuti, mantenendo la proporzione tra il contributo concesso e il preventivo di spesa”.

Qualora l’importo del contributo eventualmente concesso dovesse essere riproporzionato per le ragioni di cui sopra e, in conseguenza di ciò, dovesse risultare inferiore a Euro 1.000 (contributo minimo concedibile per singolo progetto nell’ambito della presente Sessione Erogativa), il contributo stesso verrà interamente reintroitato e dunque non liquidato al beneficiario.

In ogni caso all’atto della rendicontazione il costo complessivo del progetto/attività non potrà essere inferiore a Euro 1.400.

Le iniziative progettuali devono presentare un cofinanziamento, con fondi propri o di terzi, almeno pari al 25% dei costi complessivi (il contributo della Fondazione non potrà comunque eccedere il 75% dei costi preventivati e successivamente rendicontati e documentati).

TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE

Le richieste relative alla presente Sessione Erogativa Generale devono essere presentate alla Fondazione nella seguente finestra temporale:

- Apertura domande online: **1° marzo 2024**
- Chiusura, entro la quale devono pervenire le richieste correttamente inviate: **ore 12.00 del 15 aprile 2024**

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE

Le richieste devono essere compilate e inoltrate attraverso la procedura ROL disponibile sul sito della Fondazione www.fondazionecarigo.it nella sezione “Contributi/Richieste”.

- FASE 1:
Enti non accreditati: effettuare l’accreditamento; Una volta ricevuta conferma dell’avvenuto accreditamento, sarà possibile accedere all’area riservata.
Enti accreditati: accedere direttamente all’area riservata.
- FASE 2: Compilare la richiesta entrando nella sezione “Elenco bandi e richieste”.
- FASE 3: Una volta compilata e inoltrata la richiesta, il sistema invierà via email al richiedente il file riepilogativo "Modello scheda", che deve essere stampato, firmato dal legale rappresentante e caricato nella procedura, all’interno della propria richiesta, cliccando sul pulsante "Esegui upload del modello scheda firmato". A questo punto il richiedente riceverà l'email di conferma (Richiesta di contributo completata correttamente).

¹ Cfr. “Regolamento per il perseguimento delle finalità istituzionali”, pag. 18, ultimo paragrafo.

² Per quanto riguarda le variazioni/modifiche al progetto presentato e accolto cfr. pag. 9, penultimo paragrafo.

SOLAMENTE DOPO AVER TERMINATO QUEST'ULTIMA FASE LA RICHIESTA INVIATA, CORREDATA DELLA FIRMA RICHIESTA, SARÀ CONSIDERATA VALIDA, COMPLETA E INVIATA NEI TERMINI.

NOTA BENE: si ricorda che le richieste devono essere compilate e confermate, pena la NON ammissibilità delle stesse, ENTRO E NON OLTRE le ore 12.00 del 15 aprile 2024.

Ogni soggetto potrà ricevere UN solo contributo per anno di svolgimento dell'attività, all'interno di Bandi o Sessioni Erogative Generali.

L'ente potrà ricevere un ulteriore eventuale contributo all'interno di un altro strumento erogativo, presentando una richiesta, quale capofila o partner co-beneficiario, nell'ambito di progetti in partenariato o in rete. Il richiedente potrà in ogni caso veder soddisfatta una sola richiesta in qualità di capofila di progetti in rete o partenariati.

I soggetti già beneficiari tramite tali modalità di due contributi all'interno di Bandi o Sessioni Erogative Generali non potranno, nell'ambito di altri eventuali progetti, ricevere un'ulteriore quota di contributo da parte della Fondazione.

Esempio:

Un soggetto, nell'ambito di Bandi e Sessioni Erogative Generali, può:

1. ricevere un contributo all'interno di uno strumento erogativo;
2. ricevere un ulteriore contributo all'interno di un altro strumento erogativo, quale capofila o partner co-beneficiario, nell'ambito di un progetto in partenariato o in rete;
3. partecipare ad ulteriori progetti presentati all'interno degli strumenti erogativi solamente in qualità di partner non co-beneficiario.

ISTRUTTORIA E SELEZIONE

L'attività istruttoria e di selezione consiste nella verifica degli aspetti formali della richiesta, della rispondenza ai requisiti fissati dal Consiglio di Amministrazione ai sensi del vigente Regolamento per il perseguimento delle finalità istituzionali, nonché alle previsioni statutarie e agli strumenti di programmazione della Fondazione.

In fase di istruttoria, la Fondazione procederà alla valutazione di:

- **Capacità del soggetto proponente** – valutazione dell'esperienza maturata dal richiedente nel settore di attività relativo alla richiesta presentata;
- **Risorse economiche** – valutazione delle risorse dedicate alla realizzazione del progetto, anche in termini di cofinanziamento da parte di soggetti terzi, e capacità del soggetto di valorizzarle (i.e. efficienza);
- **Collaborazioni** – valutazione della quantità e della qualità delle sinergie sviluppate, con attori pubblici e/o privati, per la realizzazione del progetto;
- **Finalità e Sostenibilità** – valutazione di finalità e azioni previste e della capacità del progetto di produrre risultati che possano durare nel tempo.

La Fondazione procederà all'esame delle istanze pervenute dal punto di vista quantitativo, basandosi sull'analisi di indicatori oggettivi, per un punteggio massimo totale di 40 punti, come specificato di seguito:

<i>Critero di valutazione</i>	<i>Indicatore</i>	<i>Valutazione</i>	<i>Punteggio</i>
CAPACITÀ DEL SOGGETTO PROPONENTE (PUNTEGGIO MASSIMO – 10 punti)			
Esperienza maturata dal richiedente nel settore di attività relativo alla richiesta presentata	<i>Storicità dell'associazione</i>	Più di 5 anni	10 punti
		5 anni	7 punti
		4 anni	5 punti
		3 anni	3 punti
		2 anni	1 punto
		meno di 2 anni	Non ammissibile
RISORSE ECONOMICHE (PUNTEGGIO MASSIMO – 10 punti)			
Sostenibilità finanziaria dell'iniziativa, in termini di ampiezza e certezza del cofinanziamento	<i>Quota di cofinanziamento (*le percentuali verranno troncate)</i>	85% o più	7 punti
		75%-84%	6 punti
		65%-74%	5 punti
		55%-64%	4 punti
		45%-54%	3 punti
		35%-44%	2 punti
		25%-34%	1 punto
		meno di 25%	0 punti
	<i>Presenza di finanziatori terzi</i>	Si, contributo già concesso	2 punti
		Si, contributo richiesto	1 punto
No		0 punti	
<i>Autofinanziamento con risorse finanziarie</i>	Si	1 punto	
	No	0 punti	
COLLABORAZIONI (PUNTEGGIO MASSIMO – 13 punti)			
Ampiezza delle collaborazioni	<i>Numero di soggetti che collaborano alla realizzazione del progetto/attività</i>	Oltre 5 partner	10 punti
		Da 3 a 5 partner	5 punti
		1 o 2 partner	2 punti
		Assenza di partner	0 punti
	<i>Presenza di soggetti che collaborano alla realizzazione del progetto/attività con ruoli operativi (partecipazione attiva)</i>	Oltre 5 partner operativi	3 punti
		Da 3 a 5 partner operativi	2 punti
		1 o 2 partner operativi	1 punto
		Nessun partner operativo	0 punti
FINALITÀ E SOSTENIBILITÀ (PUNTEGGIO MASSIMO – 7 punti)			
Risorse umane coinvolte	<i>Apporto volontariato alla realizzazione del progetto/attività (% volontari sul totale dei collaboratori)</i>	75% o più	7 punti
		50%-74%	5 punti
		25%-49%	2 punti
		0-24%	0 punti

Al termine della valutazione delle proposte progettuali, il punteggio totale ottenuto sarà incrementato dall'indice di affidabilità, calcolato, nella misura massima di 20 punti, sulla base della documentazione dei progetti gestiti e rendicontati dall'ente richiedente negli anni precedenti, utilizzando un punteggio iniziale pari a 10, il quale verrà incrementato o ridotto come di seguito indicato:

Indicatore di affidabilità	Valutazione	Punteggio
PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE DI CONTRIBUTO		
Coerenza dei progetti presentati con gli obiettivi dello strumento erogativo	Si	0
	No	-1
Completezza delle informazioni fornite in fase di richiesta di contributo	Totale	1
	Parziale	0
	Minima	-1
PRESENTAZIONE DELLE RENDICONTAZIONI DI PROGETTO		
Rispetto di termini e scadenze	Si	0
	No	-1

Correttezza nella compilazione della rendicontazione, rispetto ai criteri evidenziati nel Manuale di Rendicontazione e all'interno del testo degli specifici strumenti erogativi	Totale	1
	Parziale	0
	Minima	-1
Completezza della documentazione fornita	Totale	1
	Parziale	0
	Minima	-2
COMUNICAZIONE		
Comunicazione delle rimodulazioni di progetto quando necessario	Tempestiva	0
	Tardiva	-1
	Nulla	-2
Comunicazione di eventuali proroghe o modifiche ai tempi di realizzazione del progetto	Tempestiva	0
	Tardiva	-1
	Nulla	-2
GESTIONE PROGETTUALE		
Corrispondenza tra le attività di progetto preventivate in fase di richiesta di contributo e quelle effettivamente realizzate	Totale	1
	Parziale	0
	Minima o nulla	-1
Corrispondenza tra le risorse umane preventivate in fase di richiesta di contributo e quelle effettivamente coinvolte, per numero e per caratteristiche	Totale	1
	Parziale	0
	Nulla	-1
GESTIONE FINANZIARIA		
Corrispondenza tra il piano finanziario preventivato in fase di richiesta di contributo e quello consuntivo	Totale	1
	Quasi totale	0
	Solo parziale o nulla	-1
RISULTATI OTTENUTI		
Corrispondenza dei risultati rispetto alla previsione progettuale	Totale	2
	Parziale	1
	Nulla	0
CAPACITÀ DI FARE RETE CON ALTRI ENTI/ASSOCIAZIONI/ORGANIZZAZIONI		
Sinergie/collaborazioni/parteneriati	Ampie collaborazioni	2
	Collaborazioni contenute	1
	Nulle	0

Il valore dell'indice così ottenuto verrà inoltre diminuito in caso di situazioni di particolare inadempienza dei soggetti nell'ambito dei progetti già gestiti e rendicontati o in caso di considerevoli rimodulazioni dei suddetti progetti, in particolare ove ciò abbia condotto a reintroiti o revoche dei contributi concessi.

Le riduzioni del valore dell'indice di affidabilità vengono applicate come da seguente prospetto:

Riduzioni indice di affidabilità	Punteggio
RITARDO NELLA RENDICONTAZIONE	
Considerevole ritardo nella rendicontazione	Dimezzamento dell'indice di affidabilità
Considerevole ritardo nella rendicontazione reiterato negli anni precedenti/per i precedenti progetti	Azzeramento dell'indice di affidabilità
RIMODULAZIONE DEL PROGETTO	
Considerevole difformità tra le attività di progetto preventivate in fase di richiesta di contributo e quelle effettivamente realizzate	Dimezzamento dell'indice di affidabilità
Considerevole difformità tra le attività di progetto preventivate in fase di richiesta di contributo e quelle effettivamente realizzate reiterata negli anni precedenti/per i precedenti progetti	Azzeramento dell'indice di affidabilità
RIDIMENSIONAMENTO DEL PROGETTO	

Considerevole ridimensionamento o variazione del piano finanziario consuntivo rispetto al preventivato in fase di richiesta di contributo	Dimezzamento dell'indice di affidabilità
Considerevole ridimensionamento o variazione del piano finanziario consuntivo rispetto al preventivato in fase di richiesta di contributo reiterato negli anni precedenti/per i precedenti progetti	Azzeramento dell'indice di affidabilità

I soggetti che presentano domanda di contributo per la prima volta otterranno “d’ufficio” l’indice di affidabilità iniziale pari a 10.

Ai soggetti, il cui indice di affidabilità dovesse risultare pari a zero, o inferiore allo zero, il Consiglio di Amministrazione si riserva la facoltà di non concedere il contributo richiesto.

Nel corso dell’esame istruttorio la Fondazione si riserva la possibilità di effettuare verifiche preventive o chiedere incontri di approfondimento.

Nella selezione delle iniziative e dei progetti di terzi da sostenere il Consiglio di Amministrazione si ispira a principi di imparzialità, comparazione e trasparenza, come meglio descritto dal punto 7.2 “Selezione” del vigente Regolamento per il perseguimento delle finalità istituzionali.

Sulla base delle valutazioni condotte la Fondazione potrà assegnare ai progetti/attività selezionati risorse economiche anche inferiori rispetto a quanto richiesto.

La presenza di precedenti contributi non ancora utilizzati, prorogati o rinunciati, può influire negativamente nella valutazione dei nuovi progetti/iniziative presentati.

NOTA BENE: Ogni richiedente verrà informato in merito allo stato della propria pratica e all’eventuale concessione del contributo con comunicazione disponibile all’interno della propria area riservata “Le mie richieste” della procedura online ROL.

MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

In caso di concessione del contributo, il richiedente è tenuto a sottoscrivere e compilare il “**Modulo di Accettazione**”, disponibile nella propria area riservata nella sezione “Le mie richieste”, e a inviarlo alla Fondazione in originale in forma cartacea, entro il termine di 30 giorni dalla comunicazione dell’assegnazione del contributo, alla cui scadenza, qualora tale documento non dovesse essere pervenuto, la Fondazione provvederà alla REVOCA DEL CONTRIBUTO CONCESSO.

In alternativa, **il documento può essere inviato alla Fondazione tramite posta elettronica certificata, unicamente nel caso in cui sia sottoscritto con apposizione di firma digitale** (la firma digitale apposta è considerata valida se basata su un certificato in corso di validità, rilasciato da un prestatore di servizi fiduciari riconosciuto), sempre entro il termine di 30 giorni dalla comunicazione dell’assegnazione del contributo.

Il medesimo modulo dovrà essere inoltre successivamente caricato nella sezione “Presidi” della procedura per le richieste online ROL in fase di rendicontazione del progetto.

Il soggetto beneficiario di contributo è tenuto, pena la decadenza del contributo stesso, a caricare nella sezione “Presidi” apposita comunicazione di avvio del progetto oggetto di sostegno, confermandone la data di inizio realizzazione.

Con l'accettazione del contributo, il soggetto destinatario dell'erogazione si impegna a collaborare con la Fondazione, secondo forme da concordare.

Il contributo della Fondazione è, di norma, erogato a consuntivo in unica soluzione ad avvenuta realizzazione del progetto o dell'iniziativa, esclusivamente dietro compilazione telematica in ogni sua parte del previsto modulo di rendicontazione on-line – ROL, disponibile sul sito internet della Fondazione, corredato da tutti gli allegati (PDF) previsti, compresa copia della documentazione con cui si evidenzia il sostegno concesso dalla Fondazione, e **dovrà essere utilizzato entro un anno dalla data di delibera**.

Ogni variazione al progetto oggetto di contributo, relativa ai contenuti, alle finalità, al metodo indicato, alla durata, comprese le modifiche dei tempi di realizzazione, nonché al piano finanziario, deve essere preventivamente autorizzata dalla Fondazione, pena la revoca dell'apporto finanziario. Le richieste di modifica del progetto/attività devono essere presentate per iscritto alla Fondazione prima della loro effettiva attuazione, e in ogni caso entro e non oltre la data di fine progetto/attività dichiarata in fase di richiesta del contributo.

La Fondazione potrà in qualsiasi momento effettuare verifiche dirette o indirette circa la corretta effettuazione del progetto o delle attività secondo gli scopi originariamente dichiarati e secondo le modalità considerate ammissibili dal presente documento. In caso di accertate inadempienze oppure di utilizzo del contributo in modo non conforme alle finalità dichiarate o a quanto specificato nel presente documento, La Fondazione potrà revocare l'assegnazione delle risorse economiche o recuperare le somme liquidate.

Il Consiglio di Amministrazione redige un Manuale di Rendicontazione, pubblicato sul sito internet della Fondazione, che riporta dettagliate indicazioni rispetto alle procedure amministrative ed erogative cui il soggetto beneficiario deve attenersi e alle spese considerate ammissibili.

Eventuali ulteriori modalità amministrative ed erogative potranno venire comunicate all'interno del Modulo di Accettazione.

EVIDENZA DEL CONTRIBUTO DELLA FONDAZIONE

Il soggetto beneficiario si impegna a dare adeguato rilievo, in tutte le comunicazioni relative all'iniziativa (comunicati stampa, inviti, locandine, altri materiali sia cartacei sia digitali), **al contributo della Fondazione**. Di tale rilievo dovrà essere fornita **adeguata documentazione all'atto della rendicontazione**, tenendo conto di quanto dichiarato in fase di richiesta del contributo.

L'utilizzo del logo della Fondazione, che deve essere sempre autorizzato dalla stessa, è regolato dal "Disciplinare per l'utilizzo del logo della Fondazione" disponibile sul sito internet.

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEI RISULTATI

La Fondazione svolge l'attività di monitoraggio e valutazione dei progetti e delle attività sostenute, richiedendo a tale scopo tutte le informazioni e la documentazione ritenute necessarie ai beneficiari del sostegno.

La Fondazione intende supportare la diffusione della cultura del monitoraggio e della valutazione, anche con l'obiettivo di migliorare l'efficienza dei progetti e delle attività realizzate e l'efficacia delle azioni sostenute.

Il monitoraggio delle attività svolte dai beneficiari costituisce elemento indispensabile per enti e associazioni al fine di misurare l'efficacia dei propri progetti e attività e valutare l'effettivo raggiungimento degli obiettivi prefissati.

A tal fine, i soggetti richiedenti devono identificare e indicare, in fase di richiesta di contributo, idonei indicatori di efficacia, in grado di misurare i risultati del progetto o attività.

Sono esempi di indicatori di efficacia, il numero delle prestazioni erogate, il numero di utenti raggiunti, il numero di utenti aggiuntivi destinatari del servizio, il tasso di riduzione (o la riduzione assoluta) dei costi del servizio, ecc.

I beneficiari si impegnano a raccogliere i dati inerenti agli indicatori preventivamente indicati e, in fase di rendicontazione, a fornirli alla Fondazione unitamente a ulteriori informazioni richieste dalla stessa.

Anche in fase di valutazione delle richieste di contributo pervenute, costituisce un elemento rilevante l'attività di monitoraggio dei risultati prevista da parte dei beneficiari del sostegno economico e l'individuazione di indicatori di efficacia realistici e pertinenti.

NORME TRANSITORIE

Per tutto quanto non espressamente citato all'interno del presente documento, si fa riferimento al vigente Regolamento per il perseguimento delle attività istituzionali, al Manuale di Rendicontazione, e allo Statuto della Fondazione.

INFO E CONTATTI

Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia

Via Carducci, 2 – 34170 Gorizia

Mail: rol@fondazionecarigo.it

Pec: rol@pec.fondazionecarigo.it

Sito web: www.fondazionecarigo.it